

### **Parri, Ferruccio, Bronze Star Medal, parco**

(erigendo parco nella nuova zona delle Terrazze,  
Comune della Spezia)

del.n.95 del 20/03/2012

a cura di Maria Cristina Mirabello

*N.B. Per le vie dedicate a personaggi di statura nazionale indichiamo, dopo una essenziale nota biografica, soprattutto riferimenti in rete*

Nato a Pinerolo (TO) il 19 gennaio 1890, laureato in Lettere, giornalista, durante il conflitto 1915-18 merita due promozioni sul campo e tre medaglie d'argento. Ferito, viene associato all'ufficio operativo del generale Diaz.

Dopo la fine del conflitto si trasferisce a Milano dove insegna al Liceo Parini ed è redattore del *Corriere della sera*.

Nel '26 con Carlo Rosselli e Sandro Pertini organizza l'espatrio clandestino del leader socialista Filippo Turati. Più volte arrestato e confinato a Ustica e Lipari, rifiuta la domanda di grazia.

Nel 1930 è nuovamente assegnato al confino per 5 anni unitamente ad altri esponenti del movimento antifascista Giustizia e Libertà.



Animatore dall'8 settembre 1943 dei primi nuclei partigiani del Nord, membro del CLNAI a Milano, Parri, con il nome di battaglia "Maurizio", è per il Partito d' Azione (insieme a Luigi Longo per il Partito Comunista) vice comandante del Corpo Volontari della Libertà, presieduto dal generale Raffaele Cadorna.

Arrestato casualmente ai primi di gennaio 1945 a Milano e affidato ai tedeschi viene poi trasportato in Svizzera nel quadro di uno scambio concordato di prigionieri con ufficiali germanici nelle mani dei partigiani e liberato all'inizio di marzo.

Rientrato in Italia, partecipa attivamente alla fase conclusiva della Resistenza e all'insurrezione di Milano.

Diventato alla Liberazione Presidente del Consiglio dei Ministri è sostituito dopo qualche mese da De Gasperi; alla crisi del Partito d'azione, fonda nel 1946 il Movimento della democrazia repubblicana, con il quale è eletto deputato all'Assemblea Costituente. Entra poi nel Pri ed è senatore di diritto (in virtù della III disposizione transitoria della Costituzione) nel 1948.

Nel 1953 aderisce alla formazione politica di Unità popolare, combattendo contro la legge maggioritaria.

Quando Up confluisce nel Psi, Parri viene eletto senatore in una lista socialista indipendente dal 1958 al 1963.

Nel 1963 è rieletto senatore, dà vita alla rivista «L'Astrolabio e viene nominato senatore a vita, diventando presidente del Gruppo della Sinistra Indipendente.

Fondatore dell'Istituto di studi economici (1946), collabora per tutti gli anni cinquanta a «Mondo economico».

Nel 1949 fonda l'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, ricoprendo la carica di presidente fino al 1972.

Presidente della Federazione italiana associazioni partigiane (FIAP) e autore di importanti saggi sulla storia della Resistenza, muore a Roma l'8 dicembre 1981.

**Fonti:**

- <http://www.treccani.it/enciclopedia/ferruccio-parri/>
- <http://www.insmli.it/parrimilano/info/cenni-storici/ferruccio-parri/>
- <http://www.senatoperiragazzi.it/Parri>
- <http://senato.archivioluca.it/senato-luca/scheda/senatore/antroponimi/0011783/16/Parri-Ferruccio.html>
- <http://www.senato.it/leg/03/BGT/Schede/Attsen/00009378.htm>
- <http://www.anpi.it/donne-e-uomini/ferruccio-parri/>

*La fotografia di Ferruccio Parri è tratta da  
<http://www.senato.it/leg/03/BGT/Schede/Attsen/00009378.htm>*